

Prot. 2017 del 08/02/2021

ALLEGATO

B

177B

C.F. 92015220533

AL REP. N.

46703

STATUTO
dell'Associazione di Promozione Sociale
"Società di Mutuo Soccorso di Caldana - APS"

ART. 1
(Denominazione, sede e durata)

E' costituita, ai sensi del Codice civile e del Decreto Legislativo 3 luglio 2017, n. 117 (in seguito denominato "Codice del Terzo settore") e successive modifiche, una associazione avente la seguente denominazione: "Società di Mutuo Soccorso di Caldana - APS", da ora in avanti denominata "associazione", con sede legale nel Comune di Gavorrano (Gr) frazione Caldana Via Solferino n. 2/4 e con durata illimitata.

ART. 2
(Scopo, finalità e attività)

L'associazione non ha scopo di lucro e persegue finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, mediante lo svolgimento in favore dei propri associati, di loro familiari o di terzi di una o più delle seguenti attività di interesse generale di cui all'art. 5 del codice del terzo settore, avvalendosi in modo prevalente dell'attività di volontariato dei propri associati o delle persone aderenti agli enti associati:

a) interventi e servizi sociali ai sensi dell'articolo 1, commi 1 e 2, della legge 8 novembre 2000, n. 328, e successive modificazioni, e interventi, servizi e prestazioni di cui alla legge 5 febbraio 1992, n. 104, e alla legge 22 giugno 2016, n.112, e successive modificazioni;

f) interventi di tutela e valorizzazione del patrimonio culturale e del paesaggio, ai sensi del decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42, e successive modificazioni;

l) organizzazione e gestione di attività culturali, artistiche o ricreative di particolare interesse sociale, incluse attività, anche editoriali, di promozione e diffusione della cultura e della pratica del volontariato e delle attività di interesse generale di cui al presente articolo;

k) organizzazione e gestione di attività turistiche di interesse sociale, culturale o religioso;

t) organizzazione e gestione di attività sportive dilettantistiche;

u) beneficenza, sostegno a distanza, cessione gratuita di alimenti o prodotti di cui alla legge 19 agosto 2016, n. 166, e successive modificazioni, o erogazione di denaro, beni o servizi a sostegno di persone svantaggiate o di attività di interesse generale a norma del presente articolo;

In particolare l'associazione senza scopo di lucro si propone di stimolare ed attuare attività, iniziative e programmi sociali, culturali, ricreativi e di riunire tutti coloro che hanno interesse alla tutela e valorizzazione del paesaggio nonché alla divulgazione della cultura, dello sport, dello spettacolo, del turismo e di tutte quelle attività più confacenti a tali fini.

L'associazione intende perseguire le proprie finalità attraverso lo svolgimento delle seguenti attività:

SETTORE SOCIALE

- Fattiva collaborazione e partecipazione alle attività della locale unità C.R.I. tramite promozione dell'attività di volontariato (corsi di iscrizione e aggiornamento per autisti e barellieri), collaborazione per organizzazione di raccolte fondi per situazioni di calamità naturali, concessione in uso gratuito di un garage per autorimessa mezzi di soccorso C.R.I.;
- Realizzazione di manutenzioni necessarie alla struttura "Scuola elementare di Caldana";
- Collaborazione e sostegno alla Casa di riposo per non-autosufficienti "Angelo Malani" presente nella nostra frazione di Caldana tramite donazione di nuove attrezzature sanitarie a loro utili;
- Attività di beneficenza ad Enti del Terzo Settore e associazioni di promozione sociale;
- Azioni di sostegno e di solidarietà per particolari situazioni di bisogno ed emergenze socio-sanitarie;

SETTORE CULTURALE/ARTISTICO

- Utilizzo immobile "Il teatro" come sede dell'associazione e locale a disposizione delle associazioni del paese e della popolazione di Caldana per le varie attività;
- Utilizzo immobile "Il frantoio" come locale a disposizione per riunioni e convegni;
- Mostre annuali di artigianato locale e di pittura su Caldana e il suo territorio;
- Aggiornamento del sito internet dell'associazione: www.caldana-maremma.org;
- Promozione di pubblicazioni di libri su Caldana (storia-tradizioni-cultura-architettonica);

SETTORE RICREATIVO

- Organizzazione e svolgimento nell'area festa "Il giardino" (composta da strutture fisse e mobili su terreno dell'associazione) delle tradizionali feste paesane di "Mezz'agosto" e "Sagra d'Autunno";
- Vari spettacoli durante l'anno di musica, ballo, folklore, teatrali e di intrattenimento ludico/motorio per bambini;

SETTORE SPORTIVO

- Annuale contributo e collaborazione con l'U.S. dilettanti di Caldana;
- Manutenzione e custodia degli impianti sportivi del Paese (campo da tennis e pista polivalente);

SETTORE TURISTICO/AMBIENTALE

- Riscoperta e memoria di varie attività lavorative tradizionali del territorio: "La vendemmia e La svina";
- Attività di promozione turistica in collaborazione con l'amministrazione comunale e il parco minerario per la valorizzazione dei geositi locali (cave di marmo portasanta);
- Iniziative per il gemellaggio storico con la contrada della Selva di Siena in occasione del pallo.

L'associazione non dispone limitazioni con riferimento alle condizioni economiche e discriminazioni di qualsiasi natura in relazione all'ammissione degli associati e non prevede il diritto di trasferimento, a qualsiasi titolo, della quota associativa.

L'associazione può esercitare, a norma dell'art. 6 del Codice del terzo settore, attività diverse da quelle di interesse generale, secondarie e strumentali rispetto a queste ultime,

secondo criteri e limiti definiti con apposito Decreto ministeriale. La loro individuazione sarà successivamente operata da parte dell'Organo di amministrazione.

L'associazione può esercitare anche attività di raccolta fondi, a norma dell'art. 7 del Codice del Terzo settore, - attraverso la richiesta a terzi di donazioni, lasciti e contributi di natura non corrispettiva - al fine di finanziare le proprie attività di interesse generale e nel rispetto dei principi di verità, trasparenza e correttezza nei rapporti con i sostenitori e con il pubblico.

ART. 3 **(Ammissione e numero degli associati)**

Il numero degli associati è illimitato ma, in ogni caso, non può essere inferiore al minimo stabilito dalla Legge.

Possono aderire all'associazione le persone fisiche e gli enti del Terzo settore o senza scopo di lucro che condividono le finalità della stessa e che partecipano alle attività dell'associazione con la loro opera, con le loro competenze e conoscenze.

Chi intende essere ammesso come associato dovrà presentare all'Organo di amministrazione una domanda che dovrà contenere:

- l'indicazione del nome, cognome, residenza, data e luogo di nascita, codice fiscale nonché recapiti telefonici e indirizzo di posta elettronica;
- la dichiarazione di conoscere ed accettare integralmente il presente Statuto, gli eventuali regolamenti e di attenersi alle deliberazioni legalmente adottate dagli organi associativi.

L'Organo di Amministrazione delibera sulla domanda secondo criteri non discriminatori, coerenti con le finalità perseguite e le attività di interesse generale svolte.

La deliberazione di ammissione deve essere comunicata all'interessato e annotata, a cura dell'Organo di amministrazione, nel libro degli associati.

L'Organo di amministrazione deve, entro 60 giorni, motivare la deliberazione di rigetto della domanda di ammissione e comunicarla agli interessati.

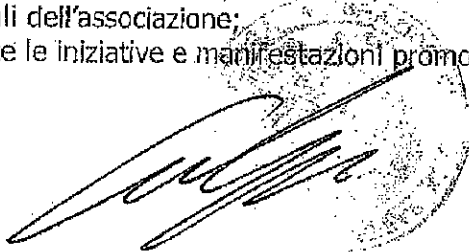
Qualora la domanda di ammissione non sia accolta dall'Organo di amministrazione, chi l'ha proposta può entro 60 giorni dalla comunicazione della deliberazione di rigetto, chiedere che sull'istanza si pronunci l'Assemblea, che delibera sulle domande non accolte, se non appositamente convocati, in occasione della sua successiva convocazione.

Lo status di associato ha carattere permanente e può venire meno solo nei casi previsti dall'art. 5. Non sono pertanto ammesse adesioni che violino tale principio, introducendo criteri di ammissione strumentalmente limitativi di diritti o a termine.

ART. 4 **(Diritti e obblighi degli associati)**

Gli associati hanno il diritto di:

- eleggere gli organi associativi e di essere eletti negli stessi;
- esaminare i libri sociali;
- essere informati sulle attività dell'associazione e controllarne l'andamento;
- frequentare i locali dell'associazione;
- partecipare a tutte le iniziative e manifestazioni promosse dall'associazione;



- concorrere all'elaborazione ed approvare il programma di attività;
- essere rimborsati dalle spese effettivamente sostenute e documentate;
- prendere atto dell'ordine del giorno delle assemblee, prendere visione dei bilanci e consultare i libri associativi.

Gli associati hanno l'obbligo di:

- rispettare il presente Statuto e gli eventuali Regolamenti interni;
- svolgere la propria attività verso gli altri in modo personale, spontaneo e gratuito, senza fini di lucro, anche indiretto;
- versare la quota associativa secondo l'importo, le modalità di versamento e i termini annualmente stabiliti dall'Assemblea.

ART. 5 (Perdita della qualifica di associato)

La qualifica di associato si perde per morte, recesso o esclusione.

L'associato che contravviene gravemente agli obblighi del presente Statuto, negli eventuali Regolamenti interni e nelle deliberazioni degli organi associativi, oppure arreca danni materiali o morali di una certa gravità all'associazione, può essere escluso dall'associazione mediante deliberazione dell'Assemblea con voto segreto e dopo aver ascoltato le giustificazioni dell'interessato. La deliberazione di esclusione dovrà essere comunicata adeguatamente all'associato che potrà presentare le proprie controdeduzioni.

L'associato può sempre recedere dall'associazione.

Chi intende recedere dall'associazione deve comunicare in forma scritta la sua decisione all'Organo di amministrazione, il quale dovrà adottare una apposita deliberazione da comunicare adeguatamente all'associato.

La dichiarazione di recesso ha effetto con lo scadere dell'anno in corso, purché sia fatta almeno 3 mesi prima.

I diritti di partecipazione all'associazione non sono trasferibili.

Le somme versate a titolo di quota associativa non sono rimborsabili, rivalutabili e trasmissibili.

Gli associati che comunque abbiano cessato di appartenere all'associazione non hanno alcun diritto sul patrimonio della stessa.

ART. 6 (Organi)

Sono organi dell'associazione:

- l'Assemblea;
- l'Organo di amministrazione (o consiglio direttivo);
- il Presidente;
- l'Organo di controllo.

ART. 7 (Assemblea)

Nell'Assemblea hanno diritto di voto tutti coloro che sono iscritti, da almeno 3 mesi, nel libro degli associati.

Ciascun associato ha un voto.

Ciascun associato può farsi rappresentare in Assemblea da un altro associato mediante delega scritta, anche in calce all'avviso di convocazione. Ciascun associato può rappresentare sino ad un massimo di 3 associati.

La convocazione dell'Assemblea avviene con comunicazione scritta, contenente il luogo, la data e l'ora di prima e seconda convocazione e l'ordine del giorno, mediante affissione presso la sede sociale e varie modalità telematiche (e-mail, whatsapp) almeno 8 giorni prima della data fissata per l'Assemblea.

L'Assemblea si riunisce almeno una volta l'anno per l'approvazione del bilancio di esercizio. L'Assemblea deve essere inoltre convocata quando se ne ravvisa la necessità o quando ne è fatta richiesta motivata da almeno un decimo degli associati.

L'Assemblea ha le seguenti competenze inderogabili:

- nomina e revoca i componenti degli organi associativi e, se previsto, il soggetto incaricato della revisione legale dei conti;
- approva il bilancio di esercizio;
- delibera sulla responsabilità dei componenti degli organi associativi, ai sensi dell'art. 28 del Codice del terzo settore, e promuove azione di responsabilità nei loro confronti;
- delibera sulla esclusione degli associati;
- delibera sulle modificazioni dell'Atto costitutivo o dello Statuto;
- approva l'eventuale regolamento dei lavori assembleari;
- delibera lo scioglimento;
- delibera la trasformazione, fusione o scissione dell'associazione;
- delibera sugli altri oggetti attribuiti dalla Legge, dall'Atto costitutivo o dallo Statuto alla sua competenza.

L'Assemblea è validamente costituita in prima convocazione con la presenza di almeno la metà degli associati, in proprio o per delega, e in seconda convocazione qualunque sia il numero degli associati presenti, in proprio o per delega.

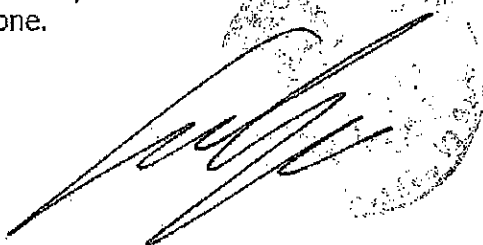
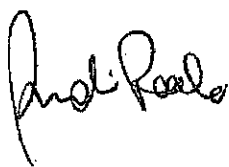
L'Assemblea delibera a maggioranza di voti. Nelle deliberazioni di approvazione del bilancio e in quelle che riguardano la loro responsabilità, gli amministratori non hanno voto.

Per modificare l'Atto costitutivo e lo Statuto occorre la presenza di almeno $\frac{2}{3}$ degli associati, in proprio o per delega, e il voto favorevole della maggioranza dei presenti anche con delega.

Per deliberare lo scioglimento dell'associazione e la devoluzione del patrimonio occorre il voto favorevole di almeno $\frac{3}{4}$ degli associati.

ART. 8 (Organo di amministrazione)

L'Organo di amministrazione opera in attuazione delle volontà e degli indirizzi generali dell'Assemblea alla quale risponde direttamente e dalla quale può essere, per gravi motivi, revocato con motivazione.



Rientra nella sfera di competenza dell'Organo di amministrazione tutto quanto non sia per Legge o per Statuto di pertinenza esclusiva dell'Assemblea o di altri organi associativi.

In particolare, e tra gli altri, sono compiti di questo organo:

- eseguire le deliberazioni dell'Assemblea;
- formulare i programmi di attività associativa sulla base delle linee approvate dall'Assemblea;
- predisporre il Bilancio di esercizio e l'eventuale Bilancio sociale nei casi e con le modalità previste al raggiungimento delle soglie di legge;
- predisporre tutti gli elementi utili all'Assemblea per la previsione e la programmazione economica dell'esercizio;
- deliberare l'ammissione e l'esclusione degli associati;
- deliberare le azioni disciplinari nei confronti degli associati;
- stipulare tutti gli atti e contratti inerenti le attività associative;
- curare la gestione di tutti i beni mobili e immobili di proprietà dell'associazione o ad essa affidati.

L'Organo di amministrazione è formato da un numero di componenti, compreso tra 5 e 15 incluso il Presidente, nominati dall'Assemblea per la durata di 5 anni e sono rieleggibili.

La maggioranza degli amministratori sono scelti tra le persone fisiche associate ovvero indicate dagli enti associati: si applica l'art. 2382 Codice civile riguardo alle cause di ineleggibilità e di decadenza.

Durante il mandato se vengono a mancare alcuni amministratori causa dimissioni volontarie, eventuali revoche o decesso, si sostituiscono attingendo alla lista dei non eletti dell'ultima votazione di rinnovo, qualora non ci fossero sufficienti disponibilità a ricoprire i posti vacanti l'organo di amministrazione rimane in carica fino a scadenza se il numero dei componenti rimasti è la maggioranza di quelli di inizio mandato.

L'Organo di amministrazione è validamente costituito quando è presente la maggioranza dei componenti.

Le deliberazioni dell'Organo di amministrazione sono assunte a maggioranza dei presenti.

Il potere di rappresentanza attribuito agli amministratori è generale, pertanto le limitazioni di tale potere non sono opponibili ai terzi se non sono iscritte nel Registro unico nazionale del terzo settore o se non si prova che i terzi ne erano a conoscenza.

ART. 9 (Presidente)

Il Presidente rappresenta legalmente l'associazione - nei rapporti interni ed in quelli esterni, nei confronti di terzi ed in giudizio - e compie tutti gli atti che la impegnano verso l'esterno.

Il Presidente è eletto dall'Assemblea tra i propri componenti a maggioranza dei presenti.

Il Presidente dura in carica quanto l'Organo di amministrazione e cessa per scadenza del mandato, per dimissioni volontarie o per eventuale revoca, per gravi motivi, decisa dall'Assemblea, con la maggioranza dei presenti.

Almeno un mese prima della scadenza del mandato dell'Organo di amministrazione, il Presidente convoca l'Assemblea per la nomina del nuovo Presidente.

Il Presidente convoca e presiede l'Assemblea e l'Organo di amministrazione, svolge l'ordinaria amministrazione sulla base delle direttive di tali organi, riferendo a quest'ultimo in merito all'attività compiuta.

Il Vice Presidente sostituisce il Presidente in ogni sua attribuzione ogniqualvolta questi sia impossibilitato nell'esercizio delle sue funzioni.

ART. 10 (Organo di controllo)

L'Organo di controllo, anche monocratico, è nominato al ricorrere dei requisiti previsti dalla Legge.

I componenti dell'Organo di controllo, ai quali si applica l'art. 2399 del Codice civile, devono essere scelti tra le categorie di soggetti di cui al co. 2, art. 2397 del Codice civile. Nel caso di organo collegiale, i predetti requisiti devono essere posseduti da almeno uno dei componenti.

L'Organo di controllo vigila sull'osservanza della Legge e dello Statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione, anche con riferimento alle disposizioni del D.Lgs. 8 giugno 2001, n. 231, qualora applicabili, nonché sulla adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile e sul suo concreto funzionamento. Esso può esercitare inoltre, al superamento dei limiti di cui al co. 1, art. 31, la revisione legale dei conti. In tal caso l'Organo di controllo è costituito da revisori legali iscritti nell'apposito registro. L'organo di controllo esercita inoltre compiti di monitoraggio dell'osservanza delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, ed attesta che l'eventuale bilancio sociale sia stato redatto in conformità alle linee guida ministeriali. Il bilancio sociale dà atto degli esiti del monitoraggio svolto dai sindaci.

I componenti dell'organo di controllo possono in qualsiasi momento procedere, anche individualmente, ad atti di ispezione e di controllo, e a tal fine, possono chiedere agli amministratori notizie sull'andamento delle operazioni sociali o su determinati affari.

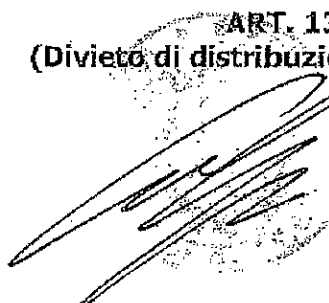
ART. 11 (Revisione legale dei conti)

Se l'Organo di controllo non esercita il controllo contabile e se ricorrono i requisiti previsti dalla Legge, l'associazione deve nominare un Revisore legale dei conti o una Società di revisione legale iscritti nell'apposito registro.

ART. 12 (Patrimonio)

Il patrimonio dell'associazione – comprensivo di eventuali ricavi, rendite, proventi ed altre entrate comunque denominate – è utilizzato per lo svolgimento delle attività statutarie ai fini dell'esclusivo perseguimento delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale.

ART. 13 (Divieto di distribuzione degli utili)



Al fini di cui al precedente art. 12, l'associazione ha il divieto di distribuire, anche in modo indiretto, utili ed avanzi di gestione, fondi e riserve comunque denominate, ai propri associati, lavoratori e collaboratori, amministratori ed altri componenti degli organi associativi, anche nel caso di recesso o di ogni altra ipotesi di scioglimento individuale del rapporto associativo.

ART. 14 (Risorse economiche)

L'associazione può trarre le risorse economiche, necessarie al suo funzionamento e allo svolgimento della propria attività, da fonti diverse, quali: quote associative, contributi pubblici e privati, donazioni e lasciti testamentari, rendite patrimoniali, proventi da attività di raccolta fondi nonché dalle attività diverse da quelle di interesse generale, di cui all'art. 6 del Codice del Terzo settore.

ART. 15 (Bilancio di esercizio)

L'associazione deve redigere il bilancio di esercizio annuale e con decorrenza dal primo gennaio di ogni anno.

Esso è predisposto dall'Organo di amministrazione, viene approvato dalla Assemblea entro 4 mesi dalla chiusura dell'esercizio cui si riferisce il bilancio e depositato presso il Registro unico nazionale del terzo settore.

L'Organo di amministrazione documenta il carattere secondario e strumentale delle attività diverse di cui all'art. 2, a seconda dei casi, nella relazione di missione o in una annotazione in calce al rendiconto per cassa o nella nota integrativa al bilancio.

ART. 16 (Bilancio sociale e informativa sociale)

Se i ricavi, rendite, proventi o entrate comunque denominate superano i 100 mila euro annui, l'associazione deve pubblicare annualmente e tenere aggiornati nel proprio sito internet gli eventuali emolumenti, compensi o corrispettivi a qualsiasi titolo attribuiti ai componenti degli organi di amministrazione e controllo, ai dirigenti e agli associati.

Se ricavi, rendite, proventi o entrate comunque denominate superano 1 milione di euro annui, l'associazione deve redigere, depositare presso il Registro unico nazionale del terzo settore e pubblicare nel proprio sito internet il bilancio sociale.

ART. 17 (Libri)

L'associazione deve tenere i seguenti libri:

- libro degli associati, tenuto a cura dell'Organo di amministrazione;
- registro dei volontari, che svolgono la loro attività in modo non occasionale;
- libro delle adunanze e delle deliberazioni dell'Assemblea, in cui devono essere

conservati anche i verbali redatti per atto pubblico, tenuto a cura dell'Organo di amministrazione;

- libro delle adunanze e delle deliberazioni dell'Organo di amministrazione, tenuto a cura dello stesso organo se nominato;
- il libro delle adunanze e delle deliberazioni dell'Organo di controllo, tenuto a cura dello stesso organo se nominato;

Gli associati hanno diritto di esaminare i suddetti libri associativi secondo le seguenti modalità: con richiesta scritta al presidente.

ART. 18 (Volontari)

I volontari sono persone che per loro libera scelta svolgono, per il tramite dell'associazione, attività in favore della comunità e del bene comune, mettendo a disposizione il proprio tempo e le proprie capacità.

La loro attività deve essere svolta in modo personale, spontaneo e gratuito, senza fini di lucro, neanche indiretti, ed esclusivamente per fini di solidarietà.

L'attività dei volontari non può essere retribuita in alcun modo, neppure dai beneficiari.

Ai volontari possono essere rimborsate dall'associazione soltanto le spese effettivamente sostenute e documentate per l'attività prestata, entro limiti massimi e alle condizioni preventivamente stabilite dall'Organo di amministrazione: sono in ogni caso vietati rimborsi spese di tipo forfetario.

Le spese sostenute dai volontari possono essere rimborsate nei limiti di quanto previsto dall'art. 17 del Decreto Legislativo 3 luglio 2017 n. 117

La qualità di volontario è incompatibile con qualsiasi forma di rapporto di lavoro subordinato o autonomo e con ogni altro rapporto di lavoro retribuito con l'associazione.

ART. 19 (Lavoratori)

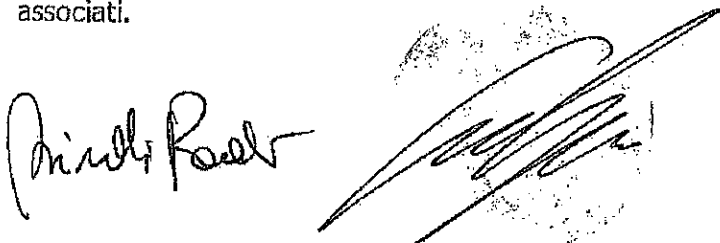
L'associazione può assumere lavoratori dipendenti o avvalersi di prestazioni di lavoro autonomo o di altra natura, anche dei propri associati, solo quando ciò sia necessario ai fini dello svolgimento delle attività di interesse generale e al perseguimento delle finalità statutarie.

In ogni caso, il numero dei lavoratori impiegati nell'attività non può essere superiore al 50% del numero dei volontari o al 5% del numero degli associati.

ART. 20 (Scioglimento e devoluzione del patrimonio residuo)

In caso di scioglimento dell'associazione, il patrimonio residuo è devoluto, previo parere positivo dell'Ufficio regionale del Registro unico nazionale del Terzo settore, da quando sarà operativo, e salva diversa destinazione imposta dalla Legge, ad altri enti del Terzo settore, o a fini di utilità sociale, nelle more della piena operatività del suddetto Ufficio.

L'Assemblea provvede alla nomina di uno o più liquidatori preferibilmente scelti tra i propri associati.



ART. 21
(Bandiera)

La bandiera che rappresenta l'associazione è di colore verde con nastro bianco e contiene la scritta "ASSOCIAZIONE SOCIETÀ' DI MUTUO SOCCORSO DI CALDANA - APS" con caratteri di colore bianco.

ART. 22
(Rinvio)

Per quanto non è espressamente previsto dal presente Statuto, dagli eventuali Regolamenti interni e dalle deliberazioni degli organi associativi, si applica quanto previsto dal Decreto Legislativo 3 luglio 2017, n. 117 (Codice del terzo settore) e successive modifiche e, in quanto compatibile, dal Codice civile.

Repertorio n.46703

Raccolta n.24174

VERBALE DI ASSEMBLEA STRAORDINARIA

DELL'ASSOCIAZIONE

"SOCIETA' DI MUTUO SOCCORSO DI CALDANA"

Repubblica Italiana

L'anno duemilaventi, il giorno quattordici del mese di ottobre.

In Gavorrano, frazione Caldana, via Solferino n. 2/4, ed alle ore venti e trenta.

Innanzi a me dottor Sergio Graziosi, Notaio in Follonica, iscritto nel Ruolo del Collegio Notarile di Grosseto, senza l'assistenza dei testimoni per espressa rinuncia fattane dal comparente e con il mio consenso, avendo i requisiti di legge, è personalmente comparso il Signor:

- BINDI Paolo, nato a Gavorrano il giorno 28 luglio 1961, residente a Gavorrano frazione Caldana, via Nuova n.11, identificato a mezzo carta d'identità n. AY0190437 rilasciata il 28 febbraio 2017 dal Comune di Gavorrano.

Detto comparente della cui identità personale io Notaio sono certo, mi dichiara di essere cittadino italiano e di intervenire al presente atto nella sua esclusiva qualità di Presidente del Consiglio Direttivo e legale rappresentante della Associazione:

"SOCIETÀ DI MUTUO SOCCORSO DI CALDANA", con sede legale in Gavorrano, frazione Caldana, via Solferino n.2/4, codice fi-

Registrato a:
Grosseto
Il 19/10/2020
al n. 6000
Serie 1T
Euro 200,00

Trascritto a:
GROSSETO
il 19/10/2020
al Reg. Gen.12184
al Reg. Part. 8728
Esatti € 290,00

scale 92015220533, iscritta al Registro Regionale del Terzo Settore al n. 177B ed al Registro Imprese di Grosseto al Rea n. GR-106922.

Il signor BINDI Paolo innanzitutto dichiara che:

l'associazione è un ente costituito con atto autenticato dal Notaio Salvatore Ripoli di Grosseto in data 15 febbraio 1989, repertorio n. 18757/694, registrato a Grosseto il 28 febbraio 1989, il cui vigente statuto è stato deliberato nell'assemblea straordinaria del 23 marzo 2013 giusta verbale a rogito del Notaio Antonio Abbate di Grosseto, repertorio n. 43906/27835 registrato a Grosseto il 29 marzo 2013 al n. 1863 serie 1T, avente n. 64 (sessantaquattro) associati attivi, il cui elenco è quello di cui al foglio delle presenze in appresso allegato nel quale sono anche indicati i componenti del Consiglio Direttivo e del Collegio dei Revisori.

A questo punto lo stesso signor BINDI Paolo dichiara che nei modi e nei tempi previsti dal vigente statuto, è stata regolarmente convocata per oggi ed in questo luogo l'assemblea dell'associazione per discutere e deliberare sul seguente

ordine del giorno:

- approvazione di un nuovo testo di statuto per adeguamento dello stesso come previsto dalla Legge del Terzo Settore, con modificazione della denominazione;
- elezione Presidente dell'Associazione ed elezione del Consiglio Direttivo.

Io Notaio aderendo alla richiesta fattami dò atto di quanto segue:

assume la presidenza ai sensi del vigente statuto sociale lo stesso comparente il quale constata:

- che partecipano all'assemblea personalmente o per regolari deleghe conservate negli atti dell'associazione n.57 associati su un totale di 64 associati aventi diritto al voto in quanto non in mora con i pagamenti;

- che, oltre ad esso Presidente, del Consiglio direttivo sono presenti tutti i membri ad eccezione di Mannucci Tommaso;

- che del Collegio dei Revisori sono presenti tutti i membri il tutto come risulta da regolare foglio delle presenze che, consegnatomi dal Presidente, omessane la lettura per dispensa avutane del comparente e da me Notaio firmato, si allega al presente atto sotto la lettera "A";

- che tutti i presenti si dichiarano edotti sull'ordine del giorno di cui sopra e che nessuno si oppone alla trattazione dello stesso;

verificata l'identità e le legittimazioni degli intervenuti, il Presidente

dichiara

validamente costituita l'assemblea ed atta a deliberare sull'ordine del giorno di cui sopra.

Iniziata la trattazione degli argomenti all'ordine del giorno, il Presidente illustra all'assemblea le ragioni per le

quali si rende necessaria l'approvazione di un nuovo testo di statuto che consenta all'associazione stessa di essere in regola con la normativa vigente relativa al Terzo Settore, inserendo inoltre nella denominazione l'indicazione APS.

L'Assemblea sentite le proposte del Presidente, dopo esauriente discussione, con il voto favorevole di tutti gli aventi diritto al voto con voto espresso per alzata di mano, in pieno accoglimento delle proposte stesse:

DELIBERA

di approvare l'intero testo di statuto sociale predisposto dall'organo amministrativo e conseguentemente di modificare il nome dell'associazione in "SOCIETA' DI MUTUO SOCCORSO DI CALDANA - APS"

Il Presidente mi consegna copia aggiornata dello statuto sociale affinché io la alleggi al presente atto; ed io Notaio aderendo alla richiesta fattami provvedo ad allegarla sotto la lettera "B" lettura omessane per volontà del comparante meco Notaio di accordo.

Proseguendo nella deliberazione l'Assemblea, a seguito dell'approvazione dello statuto testé effettuata, e preso atto della necessità di rinnovare l'intero Consiglio Direttivo,

DELIBERA

con il voto favorevole, sotto indicato per ciascuno, degli aventi diritto al voto con voto espresso su schede predisposte, di nominare un Consiglio Direttivo composto da n.15 mem-

bri, compreso il Presidente nelle persone di:

Bindi Paolo: Presidente (voti 54 su 57);

Lorenzi Roberto: (voti 52 su 57)

Bonucci Vincenzo: (voti 52 su 57)

Bonucci Aldo: (voti 45 su 57)

Brunetti Simon: (voti 44 su 57)

Marchetti Mario: (voti 43 su 57)

Ugolini Roberta: 8voti 41 su 57)

Maestripieri Riccardo: (voti 40 su 57)

Battaglini Alessandro: (voti 39 su 57)

Bertelli Marisa: (voti 35 su 57)

Cati Fabiana: (voti 28 su 57)

Ugolini Sabatino: (voti 23 su 57)

Beltrami Michela: (voti 23 su 57)

Spinelli Simona: (voti 21 su 57)

Bertini Eleonora: (voti 18 su 57)

che presenti accettano.

Ai fini della continuità delle trascrizioni e delle volture catastali il signor BINDI Paolo dichiara che sono di compendio dell'Associazione i seguenti beni immobili:

Comune di CASTIGLIONE DELLA PESCAIA:

diritti pari a 4/8 su appezzamento di terreno censito al Catasto Terreni al foglio 6, mappali 1, 2, 17, 23 e 24;

Comune di GAVORRANO, frazione Caldana:

fabbricati censiti al Catasto Edilizio Urbano al:

- foglio 180, particella 284, subalterno 3;
- foglio 180, particella 248, subalterno 2;
- foglio 180, particella 269, subalterno 7;
- foglio 180, particella 269, subalterno 8;
- foglio 202, particella 412;
- foglio 180, particella 883;
- foglio 180, particella 248, subalterno 1;
- foglio 180, particella 239, subalterno 7, graffato alla particella 240, subalterno 2;
- foglio 180, particella 878;
- foglio 180, particella 247, subalterno 2;
- foglio 180, particella 877;

terreni censiti al Catasto Terreni al:

- foglio 148, mappale 71;
- foglio 182, mappale 46;
- foglio 182, mappale 58;
- foglio 184, mappale 122;
- foglio 184, mappale 124;
- foglio 180, mappale 106;
- foglio 180, mappale 432;
- foglio 180, mappale 112;
- foglio 180, mappale 104;
- foglio 180, mappale 103;

- diritti pari a 243/270 su foglio 180, mappale 28 e mappale 38.

Dopodichè null'altro essendovi a deliberare e nessuno chiedendo la parola, il presente verbale viene chiuso essendo le ore ventitre e dieci.

Le spese del presente atto, sue conseguenti o dipendenti, fanno carico alla associazione che, a mezzo del suo costituito rappresentante, se le assume.

Richiesto io Notaio ho ricevuto il presente atto da me redatto e letto al comparente che, dichiarandolo conforme alla sua volontà lo approva e con me lo sottoscrive alle ore ventitre e dieci.

Scritto in parte da persona di mia fiducia a macchina a norma di legge ed in parte a mano da me Notaio su pagine otto sin qui di due fogli.

F/to: BINDI PAOLO

SERGIO GRAZIOSI

ALLEGATO "A"
del del. 46403

VERBALE DI ASSEMBLEA

del giorno 14/10/2020

della

"SOCIETA' DI MUTUO SOCCORSO DI CALDANA"

Associazione riconosciuta

Sede: Gavorrano (Gr), frazione Caldana, via Solferino n. 2/4

C.F. 92015220533 P.IVA 01069240537

ELENCO SOCI ATTIVI	
COGNOME E NOME	PRESENTE - ASSENTE - PER DELEGA
1) BINDI PAOLO	Andri Paolo
2) PRESTIA CALOGERO	
3) GRAZIOI ROBERTA	
4) SPINELLI SIMONA	Spina Simona
5) FIORILLI PIER LUCIANO x DELEGA	Piero Fiorilli
6) BONUCCI MARIO x DELEGA	Bonucci Roberto
7) BONUCCI IGINO x DELEGA	Bonucci Iginio
8) LORENZI ROBERTO	Lorenzi Roberto
9) BONUCCI VINCENZO	Bonucci Vincenzo
10) BERTELLI MARISA	Bertelli Marisa
11) GASPERINI PIERO	Gasparini Piero
12) ROMOLI SANDRO	Romoli Sandro
13) BATTAGLINI RICCARDO x DELEGA	Battaglini Riccardo
14) SANTI VALENTINA x DELEGA	Santi Valentina
15) MARCHETTI GIAN PAOLO x DELEGA	Marchetti Gian Paolo
16) MULINACCI ALBERTO	Mulinacci Alberto
17) BERTELLI MARA	Bertelli Mara
18) COSTI LORIANA x DELEGA	Costi Lorian
19) FIORILLI PIERA	Piera Fiorilli
20) RAMAZZOTTI MARIA PIA	Ramazzotti Maria Pia
21) BINDI MARCELLO	Bindi Marcello
22) CINI GILDA x DELEGA	Cini Gilda
23) PROFETI NADIA x DELEGA	Profeti Nadia
24) CHERUBINI GABRIELLA	x Delega Cherubini Battaglini
25) SANTI SERGIO x DELEGA	Santi Sergio
26) MARTELLINI TAMARA x DELEGA	Martellini Tamara
27) PEDRINI ROSANNA x DELEGA	Pedrin Rosanna
28) SIGNORI ANTONIO	Signori Antonio
29) CAVICCHIOLI MORENA x DELEGA	Cavicchioli Morena
30) CATI FABIANA	Cati Fabiana
31) BERTINI ENRICO	Bertini Enrico
32) BONUCCI SILVANA x DELEGA	Bonucci Silvana
33) TOSI DENISE x DELEGA	Tosi Denise
34) BERSOTTI PIERO x DELEGA	Bersotti Piero
35) UGOLINI ROBERTA	Ugolini Roberta
36) BONUCCI ALDO	Bonucci Aldo
37) MURATORI EZIO	Muratori Ezio
38) REDI GINA	Redi Gina
39) MARCHETTI ELIO	Marchetti Elio
40) SIGNORI ANNA x DELEGA	Signori Anna
41) MAESTRIPIERI RICCARDO	Maestriperi Riccardo

Andri Paolo